

Maurizio Molinari, nato a Roma nel 1964, studia al Manchester College di Oxford e all'Università ebraica di Gerusalemme prima di laurearsi all'Università "La Sapienza" di Roma in Scienze Politiche nel 1989 e in Storia nel 1993, alunno di Renzo De Felice, Pietro Scoppola e Ferdinando Cordova.

Giornalista professionista dal 1989, inizia a lavorare alla Voce Repubblicana per poi continuare al Tempo, l'Opinione e l'Indipendente. Il 1 gennaio 2016 diventa direttore del quotidiano La Stampa per il quale lavora dal 1997 ed è stato corrispondente da Bruxelles, New York-Washington e Gerusalemme-Ramallah. Dal 23 aprile 2020 è direttore di Repubblica e direttore editoriale del gruppo Gedi.

Nella sua carriera ha coperto i conflitti nei Balcani, in Medio Oriente e nel Corno d'Africa. Ed ha intervistato personaggi come i presidenti Usa Barack Obama e George W. Bush, i Segretari di Stato Condoleezza Rice, Henry Kissinger, Madeleine Albright e John Kerry, i Segretari generali dell'Onu Kofi Annan e Ban Ki Moon, i sindaci di New York Michael Bloomberg e Rudolph Giuliani, il colonnello libico Gheddafi, i leader israeliani Netanyahu, Peres e Rivlin, i leader palestinesi Yasser Arafat e Abu Mazen, il presidente turco Erdogan, il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, il leader del Pkk Abdullah Ocalan, il presidente del Kurdistan Massoud Barzani e il banchiere David Rockefeller.

Molinari è autore di 24 volumi frutto di passione ed esperienza nel racconto di mondi diversi. L'ultima fatica è appena uscita in libreria per Rizzoli, si intitola **"Il ritorno degli Imperi"**. Al populismo sono dedicati **"Il ritorno delle tribù"** (Rizzoli, 2017) e **"Perché è successo qui"** (Nave di Teseo, 2018). **"Il Califfato del Terrore"** (Rizzoli, 2015) e **"Jihad"** (Rizzoli, 2016) descrivono origini e scenari del terrorismo islamico. Gli **"Ebrei di New York"** (Laterza, 2007) e **"Gli italiani di New York"** (Laterza, 2011) consentono di esplorare storie, quartieri e personaggi della Grande Mela. Le biografie dei presidenti americani George W. Bush e Barack Obama (Laterza 2004 e Laterza 2009) accompagnano il lettore dentro i segreti della politica americana così come **"L'Italia vista dalla Cia"** (Laterza, 2012) e **"Governo Ombra"** (Rizzoli, 2015) sono frutto della declassificazione di centinaia di documenti segreti del governo degli Stati Uniti. All'ebraismo italiano ha dedicato tre libri: **"Ebrei in Italia, un problema d'identità"** (La Giuntina, 1991), **"Gli ebrei e la sinistra in Italia"** (Corbaccio, 1995) e **"Duello nel Ghetto"** (Rizzoli, 2017), **Assedio all'Occidente** (Nave di Teseo, 2019), **Atlante del mondo che cambia** (Rizzoli 2020), **La grande sfida** (Nave di Teseo 2021),